

Impiego alla Meteo di Fiumicino

Stanchi delle continue denunce, manifestate dalle RSA Locali, vogliamo elencare le problematiche, che ripetutamente accadono alla Stazione Meteo del CA Fiumicino.

- **TURNI**: non hanno una ciclicità ed è stato più volte chiesto quale sia la ciclicità applicata. Sono sviluppati non tenendo conto del personale che ha diritto ad usufruire di congedi parentali e/o legge 104, tale personale capita spesso in turno insieme, e l'Ufficio Impiego rimanda sempre a chi di competenza, in Sede Centrale, in quanto sostiene che non è nelle sue facoltà mettervi mano. Escono turni con buchi per ferie assegnate, ma per le quali non è prevista una copertura, vengono inserite Reperibilità diurne a copertura delle notti, non rimodulando le ridondanze diurne sulle notti, si distribuiscono notti a caso (dipendenti che hanno 5 notti programmate e altri che ne hanno due!!!)
- **CRITERI DI FLESSIBILITA'**: in base all'ODS-T 250/2015 i criteri di flessibilità della posizione operativa presso la Stazione Meteo (per inciso "quando ritenuto opportuno") è affidata discrezionalmente al CSO in turno creando una disparità di trattamento in luogo delle chiamate in Reperibilità. Il 17/02 nell'incontro tenuto con la Dirigenza a tutti i CSO è stata inviata una mail esplicativa, ma le disparità continuano a sussistere. La discrezionalità del CSO si crea anche nella gestione delle ferie, assurdo quello che è accaduto giorni fa, le posizioni operative sono due di mattina, due di pomeriggio e una di notte, se un dipendente richiede ferie non avendo visto per esempio che il Log giornaliero è di due unità, il CSO risponde che lui viste le esigenze legate all'emissione del TAF, decide di concedere le ferie e lasciare un EAV in turno, il dipendente che aveva richiesto ferie non ha voluto essere lui oggetto di precedente, ma il ragionamento discrezionale non muta...incredibile ma vero!!!
- **REPERIBILITA'**: a fronte della revoca alla disponibilità alle tre Reperibilità, già presentata e a distanza di un anno e mezzo, ad oggi è necessario definire questa mancanza contrattuale. Se è possibile fare un accordo, e così sarebbe previsto da CCNL vigente, ciò deve essere fatto prima della pubblicazione del prossimo quadrimestre (Giugno-Settembre).

- **RFS**: in luogo del Congedo Parentale o del Permesso per allattamento vengono caricate RFS ad ore, nonostante sia previsto che vengano caricate le ferie, e anche se questo non è previsto (caricare RFS ad ore), viene fatto soprattutto non considerando che il dipendente non lo ha di fatto mai chiesto!!!
- **FERIE PREGRESSE**: l'Art 32 del CCNL regola chiaramente la richiesta scritta, che è un dovere del dipendente, e le ferie richieste possono essere posticipate "per esigenze di servizio". Presso la Stazione Meteo ci sono dipendenti con un pregresso ferie che risale all'anno 2015, dipendenti che non ne fanno richiesta e soprattutto un Ufficio Impiego che non monitora la situazione assegnandole di ufficio e/o richiedendo una programmazione volta a farle esaurire. Ciò va a ledere i diritti di chi usufruisce di questo diritto nel rispetto del CCNL!!! Ci chiediamo se sussistano "comprovate esigenze di servizio " per averle posticipate di un anno o addirittura due anni? Non dovrebbe essere compito dell'Ufficio Impiego agevolare tutti quei dipendenti interessati a fruire le ferie spettanti?
- **CAMBI E RICHIESTE FERIE**: si evidenzia una disparità di trattamento nella gestione delle richieste ferie e anticipo/posticipo di uno spezzone di turno. Ci sono dipendenti ai quali viene concesso l'uno o l'altro, a distanza di mesi e dipendenti che al giorno prima non hanno risposta . Il Responsabile insiste sul fatto che non c'è una regolamentazione riguardo alla tempistica di concessione delle stesse e pertanto lui le valuta con tempi diversi in base al personale presente in turno e quindi applicando la discrezionalità che non è di certo sinonimo di parità di trattamento!!!

A conclusione di tutto quanto schematicamente elencato, ci auguriamo di risolvere al più presto, nelle sedi opportune, questa palese incapacità gestionale, già da noi più volte denunciata.

Roma, 05/04/2017

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo